

Mondo



Cane

Organo Ufficiale del Gruppo Cinofilo Bergamasco

- ♦ BENESSERE ANIMALE
- ♦ CORSO ADD. CANI DA BESTIAME
- ♦ SALADINI PILASTRI 2016
- ♦ AUSTRALIAN CATTLE DOG
- ♦ EXPO LECCO/BERGAMO 2016
- ♦ SHEEPDOG ALLA PULCINA





EDITORIALE

Quadrimestrale del

Gruppo Cinofilo Bergamasco

n. 24 Novembre 2016

Direttore responsabile

Claudio Gualdi

Direttori editoriale

Alberto Marengoni

Beppe Bonacina

Editrice e Redazione

Gruppo Cinofilo Bergamasco

Via corridoni, 26/A

24124 Bergamo

Tel. 035-4175207

Fax. 035-4175053

Stampa: Maffei S.a.s di

Maffei Antonio & C.

via Vittorio Veneto 1 - Cene - BG

Aut. Trib. Di Bg n. 24/09 - 17/09/2009

Sito: www.gruppocinofilobergamasco.it

mail: info@gruppocinofilobergamasco.it

ORARI UFFICIO

Lunedì: dalle 9,00 alle 13,00

Martedì: dalle 15,00 alle 19,00

Mercoledì: dalle 9,00 alle 13,00

In Copertina

Barrage Saladini Pilastrì

a dx **Caldinelli CACIT**

a sx **Bonzi RIS. CACIT**



Parliamo di Benessere Animale

Oggi sono sempre più in aumento le famiglie che ospitano, a diverso titolo, i cosiddetti "animali da compagnia" tra i più diffusi risulta essere il cane.

Ma qualunque sia la specie, ogni proprietario ha a cuore, ci si augura, il suo amico animale, lo ritiene "Particolare", dotato di caratteristiche che glielo rendono unico.

Ma cos'è per loro il "Benessere"?

Anche in "umana" questo concetto è ancora un "mistero", è difficile dare una definizione, spesso è basato su una valutazione personale e questo vale, a maggior ragione, quando si tenta di stabilire quello che potrebbe essere "Benessere" per i nostri cani.

La scienza ha cercato, negli ultimi anni, di studiare questo aspetto della vita degli animali, anche se in generale.

Nel corso di questi anni sono state date diverse definizioni di quello che stiamo trattando ossia "Welfare", come viene indicato in inglese.

Cito testualmente e cronologicamente alcune definizioni tra le più significative

Dal Brambell Report, 1965: "Benessere" è un termine dal significato vasto, che comprende il benessere sia fisico che mentale dell'animale.

Tutti i tentativi di valutarlo devono tenere in considerazione l'evidenza scientifica disponibile relativamente alle sensazioni degli animali, evidenza che può derivare dalla loro struttura e funzioni, come pure dal loro comportamento.

Hughes, 1976: "Benessere" è uno stato di completa salute fisica e mentale, in cui l'animale è in armonia con il suo ambiente

Broom, 1986: "Benessere" è la situazione di un organismo in relazione ai suoi tentativi di adattarsi all'ambiente.

Questa situazione varia lungo un continuum. Se un soggetto non riesce ad adattarsi adeguatamente, o vi riesce ma a costi eccessivi, si

può ritenere che sia sotto stress, e quindi il suo livello di welfare sia scarso

L'interessamento degli esseri umani al benessere animale lo si fa risalire al 1965 quando in Inghilterra fu pubblicato il "Brambell Report".

Cosa è il Brambell Report?

Il Brambell Report fu commissionato dal governo Inglese, l'uscita del libro di Ruth Harrison "Animal Machine" ("Vita degli animali allevati") che denunciava i maltrattamenti e lo stile di vita degli animali negli allevamenti così detti intensivi e non.

Questo rapporto ebbe il merito di essere stato il primo documento scientifico sull'argomento e di aver enunciato le "Cinque libertà" ("Five Freedoms") per la tutela del benessere animale:

Libertà dalla fame, dalla sete e dalla malnutrizione, mediante facile accesso ad acqua fresca e pulita,



ad un'alimentazione appropriata alla specie, allo stato fisiologico ed all'età dell'animale, in grado di garantirne salute e vigore fisico.

Libertà dal disagio, mediante la predisposizione di un ambiente appropriato alla specie, con adeguati ripari in grado di proteggere anche da condizioni climatiche avverse.

Libertà da dolore, ferite e malattie, mediante prevenzione, rapida diagnosi e trattamento, garantito da un servizio veterinario adeguato.

Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche normali, fornendo spazio sufficiente, locali appropriati e la compagnia di altri soggetti della stessa specie, in modo da favorire i contatti sociali.

Libertà da paura ed angoscia, assicurando condizioni di vita e trattamenti che evitino sofferenza fisica e mentale.

Da questa prima scala di valori credo si possano fare una serie di considerazioni:

Il benessere è quindi una caratteristica, uno stato intrinseco dell'animale e non qualcosa che gli viene fornito dall'esterno.

Il soggetto che riesce ad adattarsi all'ambiente si trova in uno stato di benessere, viceversa il soggetto che non ci riesce si trova in una condizione di non benessere.

Il benessere è poi una condizione che può essere soggetta a variazioni, da ottime a pessime.

Alcuni indicatori sono legati ad elementi esterni che hanno influenza sulla vita dell'animale:

Legati all'ambiente (idoneità delle strutture)

Legati alla gestione (pulizia, manutenzione, profilassi)

Legati al rapporto uomo-animale (qualità e quantità delle interazioni)

La valutazione del benessere coinvolge una serie



di discipline come l'etologia, la fisiologia, la genetica e non solo queste.

Integrandosi tutte fra loro, consentono di descrivere i diversi aspetti che riguardano l'interazione degli animali con il proprio ambiente.

La capacità da parte dell'uomo di misurare il benessere, rappresenta oggi un campo di studio molto importante e può essere utile per molti ambiti.

Valutare il benessere permette inoltre di vedere se si è stabilito un adattamento reciproco nell'interazione uomo - animale.

Dando una definizione di quello che è il benessere può essere utile poi per sapere quindi in che modo si può agire per migliorare la qualità della vita degli animali, la qualità delle loro performance, ad esempio in gara e migliorare la qualità della riproduzione in allevamento.

Come possiamo vedere da ciò, la valutazione del benessere animale è un argomento complesso, che comporta diverse variabili.

C'è inoltre la possibilità che subiscano variazioni in maniera significativa da soggetto a soggetto in quanto, a parità di condizioni, ci possono essere differenze, anche significative, tra individui.

In genere vengono presi in considerazione tre tipi di approccio scientifici usati nella valutazione del Benessere animale (Duncan e Fraser, 1997)

1) approccio basato sui "feelings" (sensazioni soggettive) degli animali;

Parte dal presupposto che gli animali possono avere delle esperienze soggettive, quali stati affettivi ed emozioni, quindi possa percepire determinate situazioni come piacevoli o spiacevoli.

Le misurazioni vengono effettuate con test di preferenza (l'animale viene posto davanti ad una



scelta, si valuta quanto è disposto a spendere in energie per effettuarla), si usano indicatori comportamentali: alterazioni del repertorio comportamentale normale, stereotipie, attività sostitutive, ecc. e indicatori fisiologici di stati emotivi: frequenza cardiaca, respiratoria, salivazione ecc.

2) **approccio “funzionale”** basato sulle funzioni biologiche “normali” degli animali;

Allo stato di benessere deve corrispondere un funzionamento normale dell'organismo e dei suoi sistemi biologici.

Vengono valutati, ad esempio, lo stato di salute, la longevità, il successo riproduttivo.



Alla base di tale modello vi è la teoria dello stress.

L'individuo risponde ad uno stimolo ambientale avverso, a livello fisiologico, mediante l'attivazione dell'asse simpatico-adrenomidollare, cui corrisponde una reazione di lotta/fuga tramite la quale l'individuo riesce quindi a ripristinare lo stato di benessere (stress acuto).

Se lo stimolo avverso permane e il soggetto non ha la possibilità di interagire con l'ambiente per bloccare/evitare lo stimolo, alla componente specifica (stimolo avverso) si somma una componente aspecifica (paura + tempo d'attesa), si passa quindi all'attivazione dell'asse ipofisicorticosurrenale e dopo una prima fase di resistenza, si arriva ad una fase di esaurimento, cioè di non adattamento, malessere (stress cronico o distress).

A questa fase possono corrispondere alterazioni comportamentali quali stereotipie, o patologie più o meno conclamate (immunodeficienza, patologie condizionate ecc.).

3) **approccio “naturale”** basato sulla possibilità di esprimere il repertorio comportamentale della specie.

Va tenuto presente a tal proposito che il comportamento può essere considerato il primo segno di risposta adattativa insieme alle altre variabili biologiche e può fornire una visione completa.

Da tutte queste considerazioni non abbiamo la risposta che ci dice cos'è esattamente il Benessere Animale.

Abbiamo però una serie di riflessioni, spunti e strumenti che possono essere utile supporto per capire come e dove possiamo intervenire.

Importante è il rapporto che noi stabiliamo con loro, come li trattiamo, in che modo ce ne prendiamo cura.

Sono importanti poi le condizioni in cui li teniamo, che spazi e ambienti mettiamo loro a disposizione... Quanto tempo dedichiamo loro? Cosa facciamo con loro?

Ma ciò che più conta è: rispettiamo quelle che sono le caratteristiche proprie della specie cui appartengono?

Questo, in particolare, è un fattore molto importante che spesso però viene poco o per niente considerato.

Molto spesso infatti, l'uomo tende ancora oggi, nonostante i molti passi avanti che si sono fatti nella conoscenza di quelle che sono le caratteristiche biologiche e comportamentali delle varie specie, ad “antropomorfizzare” gli altri animali, (in particolar modo ciò avviene nel rapporto uomo cane) riflettendo su di essi quelli che sono i suoi propri sentimenti, modi di fare e pensare, lo si fa spesso anche fra persone, ancora di più si tende a farlo con gli altri animali.

Pensandoci bene e anche secondo le considerazioni fatte sopra, questo elemento può essere molto controproducente se si vuole davvero tutelare il benessere dei nostri amici cani.

Per questo quindi quando ci relazioniamo con essi dobbiamo cercare il più possibile, come si dice, di “metterci nei loro panni”, cerchiamo di rapportarci con loro in maniera più consapevole, informandoci maggiormente su quelle che sono le loro caratteristiche, i loro bisogni ecc., in questo modo potremo trarre più appagamento dal rapporto che andremo a stabilire con loro, con ovvio vantaggio reciproco.

Giacomo Russo



Trofeo "Saladini Pilastri" 2016

Una Magnifica Giornata

Già da qualche anno non vi era stata occasione per essere presente alle prove da tempo inserite nel trofeo Saladini e organizzate (ormai da ben 47 anni!) dal Gruppo Cinofilo Bergamasco.

Ho accettato l'invito da parte del presidente e amico "Beppe" Bonacina, anche se costretto, per impegni precedenti, ad essere presente solo il giorno 11, Domenica.

Arrivare a Foppolo rasenta l'avventura e nonostante la mia mania per la puntualità, sono arrivato in ritardo, riuscendo comunque a gustare la raffinata cena di piatti tipici.

Al mattino successivo dislocazione delle tre batterie; vengo destinato, in compagnia di Giuseppe Bettocchi, nella zona denominata SILTRI, a me sconosciuta.

Qualcuno che la conosce ha fatto in modo da evitarla, non per carenza di selvatici, ma, sembra, per la "poca comodità".

Quaranta minuti di auto, un tratto di fuoristrada estremo, una mezz'oretta a piedi e in salita per raggiungere il luogo di inizio prova. Bello! Impegnativo per pendenze e vegetazione, ma bello.

Strabiliante la presenza di galli: con nove coppie di cani sono stati involati ventitre galli.

Nessun richiamo necessario, un solo turno di completamenti e classifica da attitudinale a quaglie: otto qualificati ed un CQN.

Gran parte del merito va riconosciuto a Dario e Bruno, accompagnatori perfetti; poca strada inutile e scelte azzeccate.

Credo opportuno un commento generale, più che lo scendere nei particolari.

Doveroso un cenno sul mattatore della giornata: Tuono del Monte Guglielmo di Caldinelli.

**Servizi fotografici di :
Marianna Bonetti
Gigi Ferrari e Luigi Rossi**

Nei primi minuti del turno va in ferma in alto sulla destra, io ed il conduttore andiamo a servire con le difficoltà del caso; il cane tiene il gallo a terra con sicurezza e certa indicazione. Corretto.

Andrà al completamento, durante il quale dimostrerà intraprendenza, coraggio e distinzione di razza, qualità che sarebbe ora di rammentare bene quando ci si appresti a rilasciare i certificati, se vogliamo dare un significato vero al termine "selezione", che si

riferisce alle razze e non solo alla specializzazione.

Alla luce di questo assegniamo il CAC a Tuono, che al barrage si aggiudicherà il CACIT.

Per il resto della graduatoria abbiamo tenuto conto della "pulizia" del lavoro a contatto del selvatico.

Spesso, causa le molte emanazioni e le molteplici presenze di galli e non per demerito dei cani, le conclusioni sono state un po' laboriose.

Più che la difficoltà d'incontro è stata evidente quella di gestire terreno che pretendeva coraggio e raziocinio.

Quasi tutti i cani hanno dimostrato di esserne in possesso.

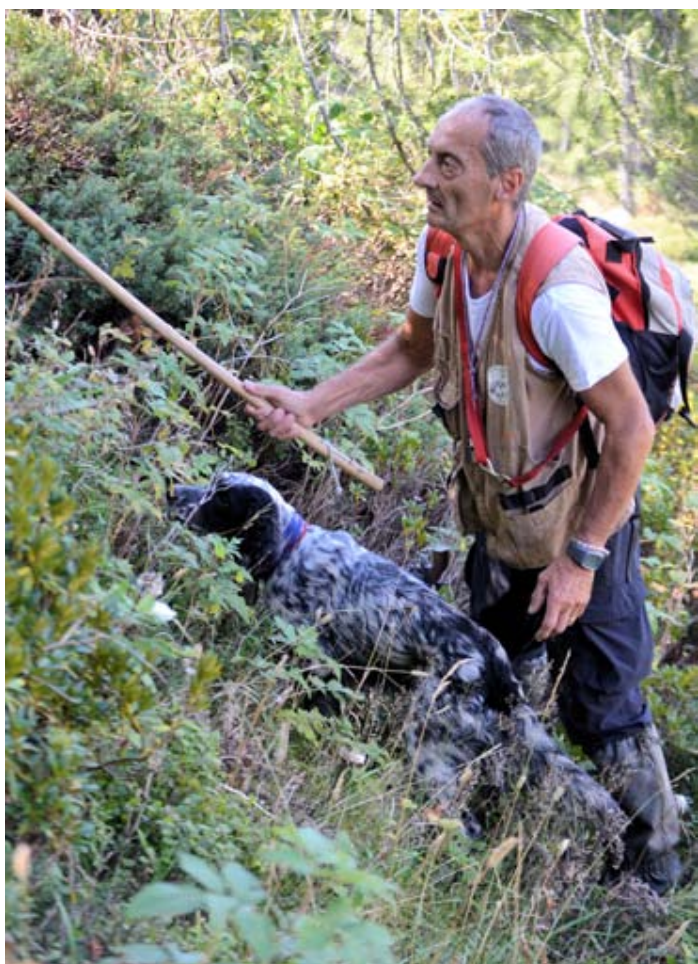
Questa situazione mi ha permesso di mettere in fuga i pochi residui dubbi che avevo circa la formazione del gruppo di cani da far partecipare al campionato europeo setter.

Speriamo bene. Ringraziamenti e complimenti al Gruppo Cinofilo Bergamasco per la perfetta organizzazione.

Non è una novità.

Al mio compagno di giuria, alle sue prime esperienze in montagna dico: non ti illudere, ben di rado troverai situazioni del genere, anzi...

Piero Frangini



Il 10 e 11 settembre ho avuto il grande piacere di partecipare, in qualità di esperto giudice Enci per le razze inglesi, alle prove specialistiche di montagna dello storico circuito Saladini Pilastrì del Gruppo Cinofilo Bergamasco.

Dopo un lungo viaggio partito da Porretta Terme, raggiungerò finalmente Castione della Presolana, importante località turistica bergamasca incastonata nella splendida cornice delle Prealpi Orobie e alla estremità della Val Seriana.

Il punto di ritrovo per tutti i partecipanti è l'Hotel Migliorati, dove lo staff si è distinto per la grande accoglienza dimostrata, incontrando all'arrivo alcuni illustri colleghi ed esperti giudici Enci come Delaini, Bortot, Pola, Morandi e Solbiati.

Ad attendermi il collega Beppe Bonacina, amico e Presidente del Gruppo Cinofilo Bergamasco, che si è dedicato con tutti i suoi collaboratori all'organizzazione dell'impeccabile serata di gala e a coordinare perfettamente le prove di lavoro del giorno successivo.

All'evento serale, diretto elegantemente dal Bonacina, sono intervenuti il Corpo Forestale, l'Arma dei Carabinieri, numerose personalità politiche di spicco dei paesi della Val Seriana ed illustri personaggi del mondo dello sport.

Si è parlato di caccia e cinofilia, tradizione e cultura del nostro paese da tramandare alle prossime generazioni, per non perdere alcuni importanti valori che questo meraviglioso sport è in grado di trasmettere.

La serata ha evidenziato un forte spirito di coesione tra tutte le istituzioni e gli ospiti presenti nei confronti del Gruppo Cinofilo Bergamasco, una sinergia rafforzata dalla volontà comune di proseguire insieme la bellissima storia, lunga quasi mezzo secolo, del Saladini Pilastrì.

La giornata successiva tutti pronti all'alba per iniziare in compagnia dell'esperto giudice Enci, il Prof. Gangaetano Delaini, profondo conoscitore delle prove di montagna, dal quale ho ricevuto preziosi consigli per questa nuova esperienza cinofila.

La batteria viene composta da sette coppie di setter inglesi che si apprestano a svolgere le prove nello splendido anfiteatro della Presolana, luogo senza tempo dove natura e storia trovano un punto d'incontro inscindibile.

I setter inglesi visionati si sono dimostrati tutti soggetti nel pieno della nota del concorso, sia per azione che per temperamento, pur palesando qualche carenza nel metodo di cerca sulla quale occorrerà lavorare.

Al richiamo solo tre cani che purtroppo non incontrano e da referto due cotorni visti volare, nessun cane in classifica.

Ringrazio sentitamente tutto il Gruppo Cinofilo Bergamasco e il Presidente Beppe Bonacina per la fantastica esperienza che spero assolutamente di ripetere negli anni a venire, entrando così a far parte di quel pezzo di storia di caccia e tradizione che rappresenta la Saladini Pilastrì nella Val Seriana.

Cordiali saluti.

Giuseppe Bettocchi



ONORANZE FUNEBRI E CREMAZIONE PER ANIMALI DA AFFEZIONE



DISPONIBILITA' DEL SERVIZIO 24/24
Giorni festivi inclusi

CONTATTI:

Via Bolgare, 19
24060 Carobbio degli Angeli (BG)
Cell.: +39.339.5337191 +39.338.3348837
Email: zorme@libero.it - www.zorme.com



**Un piccolo gesto
per onorare
chi ci ha dato così tanto
e chiesto così poco...**



32° Trofeo " Saladini Pilastri " - 10/11 Settembre 2016

Classe	Classifica Qualifica	Soggetto	Razza	Conduttore
Valli Borlezza e Seriana Superiore				
<i>Giudici 1^ Batteria: Bortot - Solbiati</i>				
Libera inglesi	1° ECC.	BREACK	ST	D'ALESSANDRIS UMBERTO
<i>Giudici 2^ Batteria: Delaini - Bettocchi</i>				
Libera inglesi		NESSUN CLASSIFICATO		
<i>Giudici 3^ Batteria: Pola - Morandi</i>				
Libera inglesi	1° ECC. CAC CACIT	DENDABERRI KINA	ST	FLORES JOSE' MIGUEL
Valle Brembana				
<i>Giudici 1^ Batteria: Frangini - Bettocchi</i>				
Libera inglesi	1° ECC. CAC CACIT	TUONO DEL MONTE GUGLIELMO	ST	CALDINELLI GIANCARLO
" "	2° ECC.	HELORI	ST	FIORONA ROBERTO
" "	3° ECC.	TARTALKY'S PO	ST	MOSCA FAUSTO
" "	ECC.	LUNA	ST	BRAVACCINI GIANCARLO
" "	ECC.	MARS OD SLJUKA	ST	D'ALESSANDRIS UMBERTO
" "	ECC.	CARLITOS DEL SARGIADE	ST	PENSA DOMENICO
" "	ECC.	GREGOR DI VALDICHIANA	ST	PENSA DOMENICO
" "	M.B.	CORA	ST	FIORONA ROBERTO
" "	C.Q.N.	LORI OD SLJUKA TRAVEL	ST	SALVI OLIVIERO
<i>Giudici 2^ Batteria: Delaini - Morandi</i>				
Libera Inglesi		NESSUN CLASSIFICATO		
<i>Giudici 3^ Batteria: Bortot - Solbiati</i>				
Libera Inglesi	1° ECC. CAC RIS. CACIT	NORTUNGHARTIS	ST	BONZI ANTONIO
" "	2° ECC.	CHOPIN	ST	PETRUCCI EMIDIO
" "	3° M.B.	ARGO DE LAMBRINIE	ST	SACRISTANI GIULIO
" "	M.B.	TOSCA	ST	BELLICINI ANTONIO

Emozioni in val Borlezza

Le prove bergamasche di alta montagna nel contesto del "Saladini Pilastri" hanno un notevole peso, per tutta una serie di fattori.

I numeri ci danno già una prima indicazione, 47 le Edizioni di Prove su selvaggina tipica di monte di cui 32 in memoria del gentiluomo Dottor Ingegnere Romano Saladini Pilastri.

Sul volto e nelle parole del dinamico presidente Beppe Bonacina nel dare il benvenuto alle Autorità (politiche, civili e militari), ai Giudici e Conduttori si è visto tutta la responsabilità, l'impegno che tale onere comporta ma anche tanta felicità.

Pur essendo il Comitato organizzatore GCB una macchina più che collaudata che rasenta la perfezione comunque necessita sempre di tanta attenzione applicazione da parte di



Considerevoli il numero di partecipanti suddivisi in 3 batterie Dendaberri Kina st dello spagnolo Flores si aggiudica cac-cacit una splendida femmina in piena forma, che ci prende il cuore compreso gli spettatori con un turno e un lunghissimo richiamo da incorniciare; esprime la più alta nota per il tipo di concorso aggiudicandosi a fine turno una ferma con conclusione da manuale su gallo.

Altre due femmine si fanno notare pur non entrando in classifica in ordine Zeta di Crocedomini di Giorgi, turno e richiamo di sostanza con l'appropriato metodo e pregevoli accertamenti uniti ad un naturale collegamento, purtroppo non



tutto lo Staff a cui vanno assommate le varie realtà locali (provincia, comunità montane, comprensori alpini) che sovrintendono questi impareggiabili territori.

Per avere una dimensione di tutto ciò bisogno viverla direttamente e personalmente ringrazio per avermi dato questa opportunità in veste di giudice il sabato nella splendida Valle Seriana.

La sorte "così mi hanno detto" col collega Aldo Morandi ci ha portato alla "conca".

Definire questa zona straordinaria potrebbe essere riduttivo, pur con una giornata caldissima ci ha messo a disposizione 5 galli.



ha occasioni, pure Secopar Dunga di Bonzi non è passata inosservata per intraprendenza ed iniziativa.

Tre femmine di pregio che fanno ben sperare per il fine preposto: la ricerca zootecnica.

Il Gruppo Cinofilo Bergamasco come solito fare sta già pensando come valorizzare al meglio la cinquantesima edizione.

Diego Pola





BEST IN SHOW BERGAMO

In 1.757 a Mapello

Dopo gli anni di "esilio", prima a Milano e poi a Montichiari, siamo riusciti nuovamente a riportare l'Esposizione Internazionale di Bergamo nella nostra provincia.

Sempre anticipata dall'Expo Internazionale di Lecco (Sabato 24), Domenica 25 Settembre, presso il Centro Commerciale Il Continente di Mapello, si è svolta la manifestazione bergamasca, confermando che questo doppio appuntamento cinofilo è un collaudato e apprezzato evento.

Come ormai di tradizione, parallelamente si è svolta anche la prova C.A.E.-1, volta ad attestare l'equilibrio del binomio cane/conducente.

I numeri parlano chiaro, 1757 soggetti iscritti in due giorni (inclusendo i raduni del Cocker spaniel inglese e del Pastore australiano); considerando i tempi di crisi, possiamo considerarci soddisfatti!

Anche la scelta della giuria composta da 24 esperti giudici provenienti oltre che da un po' tutta l'Italia, dalla Svezia, dall'Irlanda, dalla Colombia e dal Portogallo, si è rivelata vincente e, anche se è fisiologico che chi non si sia aggiudicato alcun titolo con il proprio cane sia rimasto deluso, molti sono stati soddisfatti della giornata cinofila.

Tutti i soggetti che si sono visti sfilare nei ring d'onore dei rispettivi pomeriggi esprimevano un livello veramente eccellente, degno dei più significativi appuntamenti internazionali.

Se la location è stata piuttosto desueta e i problemi burocratici connessi alle innumerevoli autorizzazioni ci hanno tenuto con il fiato sospeso sino all'ultimo, nonostante ciò la logistica del centro commerciale di Mapello si è rivelata vantaggiosa sotto molti aspetti, a partire dal parcheggio gratuito, dall'accesso libero ai visitatori, dai servizi presenti nella sovrastante galleria commerciale ecc..

Assistendo agli spareggi finali del ring d'onore gli spettatori

occasionalmente non possono lontanamente immaginare tutta la passione e la fatica che sta a monte di un evento del genere, a partire dagli allevatori, dai toelettatori, dagli handler e soprattutto dagli organizzatori che, con almeno un anno di anticipo, dedicano tempo ed energie per progettare e gestire la complessa macchina espositiva.

In questa edizione oltretutto, il vuoto lasciato dalla prematura scomparsa di Luigi Corna è stato ancora più evidente!

La sua esperienza e la sua dedizione a questa doppia expo internazionale sono state totali sin da quando, dopo svariati anni, la nostra Delegazione ha caparbiamente voluto riappropriarsi della tradizione dell'esposizione canina di Bergamo.

Se l'assenza dell'amico Luigi non potrà mai essere colmata, a livello organizzativo un ruolo determinante è stato assunto dalle "quote rosa" della nostra Delegazione che si sono dimostrate delle vere macchine da guerra, efficienti e tenaci, oltre che dall'instancabile "supporter" Francesco.

Gli apprezzamenti non sono mancati, così come le critiche e le autocritiche... ma il tutto viene sempre recepito dal nostro gruppo di lavoro come uno stimolo a migliorare e ad accogliere suggerimenti costruttivi, nonché il contributo di chi volesse collaborare fattivamente.

Sicuramente è convinzione comune che la sede più ovvia per questo importante evento cinofilo sia la Fiera di Bergamo ma, nonostante i ripetuti contatti presi negli ultimi anni, l'Ente Fiera purtroppo non ha mai accolto la nostra richiesta.

169 le razze rappresentate; come prevedibile le numericamente più rappresentate sono state il Labrador retriever, il Golden retriever, il Bovaro del bernese, il Chihuahua a pelo lungo, il Bulldog, il Wippet e il Bassotto nano.

Anche se con una sola presenza, non sono mancati i



RAGGRUPPAMENTO RAZZE ITALIANE BERGAMO

Risultati Esposizione Internazionale di Bergamo del 25/09/2016

	Nome	Razza	Proprietario
Gruppo 1	ONE ONEIRO DEI NOBILPAZZI	BOBTAIL	MALACRIDA S.
Gruppo 2	ALEKSANDR NEVSKY EDERLEZI	TERRIER NERO RUSSO	SVIETLIKAUSKAITE J.
Gruppo 3	JACKANDFISH AND GEK RAZ	JACK RUSSEL TERRIER	SERAFINI S.
Gruppo 4	BUDINA GIRL DEL WANHELSING	BASOTTO KANINCHEN P.D.	DEL WANHELSING
Gruppo 5	BELROS ANASTASIA AT CASA KALY	SAMOIEDO	MAZZUCCATO G.
Gruppo 6	ARISTOTELE DEL PARNASO	DALMATA	SOLDATI D.
Gruppo 7	BOLO	BRACCO ITALIANO BA	TURCI M.
Gruppo 8	NORA ICEFLOWER OF FINNWOODS	LABRADOR	BARBIERI F.
Gruppo 9	GINEVRA MAY LITTLE PEARL	SHIH TZU	COLORIO M.
Gruppo 10	ROSALIA GAETANA DEL BARONE RAMPANTE	PICCOLO LEVRIERO ITALIANO	CALDARONE G.
BIS JUNIORES	SWEET NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS AT DIAMONDUST	SAMOIEDO	ACETI J.
BIS GIOVANI	BELROS ANASTASIA AT CASA KALY	SAMOIEDO	MAZZUCCATO G.
BIS VETERANI	GINEVRA MAY LITTLE PEARL	SHIH TZU	COLORIO M.
BIS RAZZE ITALIANE	ROSALIA GAETANA DEL BARONE RAMPANTE	PICCOLO LEVRIERO ITALIANO	CALDARONE G.
BIS COPPIE	ARISTOTELE DEL PARNASO - TERSICORE DEL PARNASO	DALMATA	SOLDATI D.
BIS GRUPPI DI ALLEVAMENTO	AXEL - KOBLET DI CASA INES - IVAN DI CASA INES - LEER DI CASA INES - KEILY DI CASA INES	CANE DA PASTORE TEDESCO STOCKHAAR	DI CASA INES
Best In Show			
1°	ROSALIA GAETANA DEL BARONE RAMPANTE	PICCOLO LEVRIERO ITALIANO	CALDARONE G.
2°	JACKANDFISH AND GEK RAZ	JACK RUSSEL TERRIER	SERAFINI S.
3°	ONE ONEIRO DEI NOBILPAZZI	BOBTAIL	MALACRIDA S.



BEST IN SHOW LECCO

rappresentanti di razze rare come lo Xoloitzcuintle miniatur, il Podengo canario, lo Shikoku e il Tornjak.

Come ho già detto, nelle due giornate molti sono stati i soggetti di qualità che avrebbero potuto meritare il podio, ma dopo la vittoria del tipicissimo Bracco italiano, che ha conquistato il favore di Mr John Walsh Jr, aggiudicandosi il Best in Show dell'expo di Lecco, protagonista assoluta della kermesse bergamasca è stata il Piccolo levrier italiano Ch.Rosalia Gaetana del Barone Rampante di proprietà di G. Caldarone, che tra i dieci finalisti del Best in Show, con la consueta professionalità, è stata scelta, con la professionalità e competenza che la contraddistinguono, da Moa Persson, nota giudice internazionale proveniente dalla Svezia.

Alla comprensibile emozione provata dai conduttori dei

soggetti arrivati sul podio finale, si è aggiunta quella condivisa da tutti i presenti nel vedere consegnare l'ambito trofeo del B.I.S. dalle manine della piccola Anita, accompagnata dalla nonna Carla Corna.

A nome di tutto il Consiglio Direttivo del Gruppo Cinofilo Bergamasco un grazie di cuore a tutti quelli che hanno collaborato al buon esito di questa manifestazione cinotecnica che, come tante altre iniziative promosse dalla nostra Delegazione E.N.C.I., si prefigge di diffondere una corretta cultura cinofila, senza mai dimenticare che l'unico protagonista è il cane.

Alberto Marengoni

RAGGRUPPAMENTO RAZZE ITALIANE LECCO





Risultati Esposizione Internazionale di LECCO del 24/09/16

	Nome	Razza	Proprietario
Gruppo 1	ONE ONEIRO DEI NOBILPAZZI	BOBTAIL	MALACRIDA S.
Gruppo 2	BLU EMPEROR OF NEWFOUNDLAND HILLS	TERRANOVA	DE VITTO D.
Gruppo 3	GLENHEATH ENTREPRENEUR	SCOTTISH TERRIER	KOVALEVA V.
Gruppo 4	THOR DEL WANHELSING	BASSOTTO NANO PD	SILVESTRO D.
Gruppo 5	THE MAGICIAN RED FOLEY	ALASKAN MALAMUTE	ARTU G.
Gruppo 6	ARISTOTELE DEL PARNASO	DALMATA	SOLDATI D.
Gruppo 7	BOLO	BRACCO ITALIANO B.A.	TURCI M.
Gruppo 8	MANITOU'S GLITTER IN THE AIR	NOVA SCOTIA DUCK TOLLING RETRIEVER	SKYLERFOX'S
Gruppo 9	CONNECTION SILJANS MASTERCARD	EPAGNEUL NANO CONTINENTALE PAPILLON	WANG N.
Gruppo 10	ROSALIA GAETANA DEL BARONE RAMPANTE	PICCOLO LEVRIERO ITALIANO	CALDARONE G.
BIS JUNIORES	POSEIDONE DABUM LA SIGNORA DEI 100 CANI	BOVARO DEL BERNESE	LA SIGNORA DEI 100 CANI
BIS GIOVANI	BUDINA GIRL DEL WANHELSING	BASSOTTO KANINCHEN PD	DEL WANHELSING
BIS VETERANI	BELLBOTTON	PASTORE AUSTRALIANO	ROTANTI A.
BIS RAZZE ITALIANE	ROSALIA GAETANA DEL BARONE RAMPANTE	PICCOLO LEVRIERO ITALIANO	CALDARONE G.
BIS COPPIE	EDUARDO BERTONI PRAGUE - HENNESSY DANITTY	BRACCO UNGHERESE	GELMINI G.
BIS GRUPPI DI ALLEVAMENTO	KOBLET DI CASA INES - IVAN DI CASA INES - JUDE DI CASA INES	CANE DA PASTORE TEDESCO STOCKHAAR	DI CASA INES
Best In Show			
1°	BOLO	BRACCO ITALIANO B.A.	TURCI M.
2°	ROSALIA GAETANA DEL BARONE RAMPANTE	PICCOLO LEVRIERO ITALIANO	CALDARONE G.
3°	GLENHEATH ENTREPRENEUR	SCOTTISH TERRIER	KOVALEVA V.



Podio Gruppo 1



Podio Gruppo 2

*Il Gruppo Cinofilo Bergamasco organizza la terza edizione del Corso per Commissari di Ring
Il Corso si svolgerà presso i locali del Centro di cultura Cinofila ASD
(centro riconosciuto ENCI) Lallio (BG)*

Per info e iscrizioni contattare :

Giacomo Maria Russo cell. 347 3891380 - mail: giacomomariarusso@alice.it

Segreteria del G.C.B. tel. 035 4175207 - mail: segreteria@gruppocinofilobergamasco.it



Podio Gruppo 3



Podio Gruppo 4



Podio Gruppo 5



Podio Gruppo 6



Podio Gruppo 7



Podio Gruppo 8



Podio Gruppo 9



Podio Gruppo 10

CORSO PER ADDESTRATORE CINOFILO Riconosciuto ENCI

Sezione 2: addestratori per cani da bestiame

DM 6352 Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Il corso per addestratori Enci sez. 2 organizzato dal Gruppo Cinofilo Bergamasco e dal CLB, Cani da Lavoro su Bestiame è terminato l'8 di ottobre con l'esame teorico e pratico.

La commissione esaminatrice formata da Luigi Guidobono Cavalchini, Alberto Marengoni, Jane Moore, Isaia Bordogna (tecnico delegato ENCI) si è ritrovata la mattina nella sede del GCB e nel pomeriggio al campo di Suisio.

Una giornata importante per tutti per mettersi in gioco in un percorso che ha valorizzato aspetti fondamentali della cinofilia.

Il **cane** e il suo allevamento in primis in una ottica di riconoscimento e rispetto di quanto è stato fatto nella storia dell'interazione uomo-cane e nella selezione delle razze.

Una particolare attenzione allo sviluppo del cucciolo e allo stadio della socializzazione nel quale il lavoro dell'allevatore diventa fondamentale per il futuro del cane sia per l'inserimento nel nucleo familiare che per i compiti di lavoro reale o sportivo.

Alla parte teorica hanno fatto seguito le proposte operative e pratiche per educare il binomio a una gestione efficace e soddisfacente.

Un'altra componente su cui l'istruttore non può dimenticare di soffermarsi è il bestiame: gli animali sono esseri viventi e come tali vanno considerati nella loro interezza, tenendo conto della sensibilità, istinto e capacità di discriminazione delle situazioni.

Saper occuparsi di un piccolo o grande gregge è sicuramente una competenza necessaria per chi vuole essere addestratore di sheepdog.

Eccoci quindi impegnati anche in operazioni pratiche quali, il taglio delle unghie, il controllo dei denti per verificare l'età delle pecore, la cura del bestiame.



L'addestratore Enci è chiamato a fornire le competenze perché il binomio cane-uomo in collaborazione possa svolgere il compito che gli è affidato: riflettere, costruire un buon percorso nel rispetto di tutte le parti.

L'addestramento del cane parte sempre da una preparazione del **conduttore** ed è necessario scegliere le modalità più consone affinché ciascuno possa apprendere conoscenze, abilità utilizzando canali comunicativi consoni, indirizzando a vivere l'esperienza dello sheepdog in modo positivo e costruttivo.

È importante pianificare l'azione affinché possa a piccoli passi crescere nella gestione autonoma del gregge.

L'istruttore deve poter aiutare il conduttore a leggere i traguardi raggiunti, le difficoltà della fase di addestramento e motivare al miglioramento della preparazione.

Ogni incontro deve essere per il binomio un momento di consolidamento: è importante pertanto curare soprattutto la crescita, step by step.

Ed è questo che si è proposto nell'esame pratico una simulazione di momenti tra addestratore, conduttore cane e pecore, oltre a momenti di riflessione e confronto su come proporre le basi per un buon addestramento.

La formazione ovviamente non è conclusa, ma questo è stato un passo importante, il CLB si impegna a proporre momenti formativi continui.

Avremo cura di tenervi informati anche su questo.

Emilia Marchetti



un nuovo compagno, lavoratore, affettuoso e di gran cuore

L'Australian Cattle Dog

Un bovaro per filo e per segno, un carattere forte e impetuoso, un gran lavoratore amante delle mandrie, un compagno affettuoso anche in famiglia.

È così che si presenta questa “nuova razza”, riconosciuta per la prima volta in Australia nel 1903, creata da una serie di allevatori australiani con l'obiettivo di creare un bovaro forte e intelligente.

La selezione cominciò da un cane di tipo collie, chiamato “Smithfield”, incrociato con il Dingo, un cane selvatico autoctono che non ha mai dato alcun tipo di successo nell'addestramento.

Il Dingo infatti, nonostante l'apparenza porti a pensare che sia un cane a tutti gli effetti, è un canide rustico e selvaggio, con un carattere estremamente forte e in grado di resistere anche al più duro clima australiano.

Tutt'ora, la somiglianza dell'Australian Cattle Dog con il Dingo è decisamente marcata.

Questo primo incrocio è stato chiamato “Mordace Timmins”, in onore all'allevatore che lo creò, e potrebbe essere considerato il vero antenato dell'Australian Cattle Dog.

Alla ricerca di più resistenza nel lavoro, vennero creati successivamente gli “Hall Heeler's” ovvero, Timmins e Dingo incrociati con dei Collies creati dal sig. Hall che parevano più resistenti dei normali Collies.

Fu determinata così una razza lavoratrice e silenziosa.

Il termine “Heeler” deriva da Heel, letteralmente tradotto “Tallone”, poiché è la loro attitudine mordere in questo

punto le bestie, grazie alla tecnica appresa vanto di un cane lavoratore esperto.

Fu incrociato successivamente con il Dalmata, per donare l'amore per i cavalli e la protezione del pastore, l'Australian Kelpie e autoctoni Terrier, di tipo Bull.

L'Australian Cattle Dog, è oggi un cane dolicomorfo mesocefalo, di media-piccola taglia.

Ben proporzionato, è classificato morfologicamente come un lupoide.

Essendo molto robusto, necessita una costruzione simmetrica, con forte muscolatura che porta tonicità e agilità.

È classificato nel gruppo 1, cani da pastore e bovani (eccetto i bovani svizzeri) Sezione 2, bovani senza prova di lavoro.

La fedeltà del pastore australiano e il suo istinto di protezione ne fanno un guardiano senza pari del bestiame, del suo padrone e dei suoi beni.

La testa è forte, dritta, armonica con le altre proporzioni, il cranio è largo, convesso tra le orecchie, lo stop leggero ma netto.

Il tartufo è nero, il musello è largo e ben riempito sotto gli occhi assottigliato sulla canna nasale che è di lunghezza



media, alta, potente e parallela alla linea del cranio.

Le labbra sono asciutte e ben disegnate, le guance muscolose, la mascella è forte e ben sviluppata, la dentatura a forbice.

L'espressione deve far apparire vivacità ed intelligenza, quindi gli occhi sono di forma ovale, di dimensioni medie, non prominenti né infossati tra le orbite, di color marrone scuro.

Le orecchie sono di taglia moderata, piccole piuttosto che grandi, larghe alla base, muscolose, erette, poco appuntite, ben distanziate alla base, si inclinano verso l'esterno.

Sono sensibilissime al rumore ed erette quando il cane è attento.

Il padiglione è spesso e l'interno è ben fornito di pelo.

Il collo è forte, muscoloso, di lunghezza media, si allarga per fondersi col corpo. Fanoni assenti.

La lunghezza del corpo è superiore all'altezza con un rapporto di 10/9, la linea del dorso è orizzontale, chiaramente deve essere molto forte e concludersi con una groppa lunga e inclinata.





Il petto è disceso e di larghezza moderata.

L'attacco della coda è moderatamente basso, continua la groppa inclinata.

In riposo, pende formando una curva leggera, in azione può essere rialzata ma non deve superare la verticale che passa per il suo attacco.

Dotata di pelo abbondante a spazzola.

Gli arti anteriori devono essere paralleli e forti, le spalle oblique, forti, muscolose e ben angolate, non troppo ravvicinate alla sommità del garrese.

Anche gli arti posteriori devono essere larghi, forti e muscolosi.

Non sono chiusi né troppo aperti, la coscia è ben sviluppata e la grassella ben angolata.

Il garretto è forte e ben disceso.

Piedi rotondi, dita corte e forti come le unghie, i cuscinetti sono duri e spessi.

L'altezza al garrese per i maschi è compresa dai 46 ai 51 centimetri, per le femmine dai 43 ai 48.

L'andatura dell'Australian Cattle Dog è franca, sciolta, soffice e facile.

Il movimento delle spalle e degli anteriori è in armonia con la potente spinta dei posteriori.

Azioni rapide e scattanti.

Al trotto, i piedi hanno tendenza ad avvicinarsi a livello del suolo, a mano a mano che la velocità aumenta, ma quando il cane si immobilizza i quattro arti devono essere in appiombato.

Il manto è decisamente caratteristico, il pelo è liscio e doppio, il sottopelo corto e denso.

Il pelo di copertura è serrato, con peli lisci, duri e coricati a piatto, impermeabile.

Sotto il corpo è leggermente più lungo.

Sulla testa è corto.

Sul collo è più lungo e spesso.

I colori ammessi sono il blu marmorizzato o macchiato e il rosso.

Nel blu, i marchi ammessi sono macchie nere, blu o focate sulla testa, possibilmente equamente ripartite.

Gli anteriori sono color fuoco fino a metà altezza, fino alla pettorina e alla gola, con macchie focate sul musello.

Anche all'interno degli arti anteriori e delle cosce è focato.

È ammesso il sottopelo focato solo se non copre il blu.

Non ricercate le macchie nere sul corpo.

Il rosso invece, ha sottopelo rosso e macchie più scure sulla testa, ricercata la simmetria, sul corpo le macchie sono ammesse ma non ripartite.

(Tratto dallo Standard FCI: n.287)

Spiegato lo standard, possiamo intuire che ha le caratteristiche morfologiche e attitudinali da perfetto bovaro, selezionato per il suo scopo con attenzione e cura.

Pur essendo una razza giovane, infatti,

sta prendendo davvero piede anche in Italia, ma non solo in ambienti con mucche e cavalli!

Il carattere di questo meraviglioso cane, sta conquistando tutto, poiché con l'Australian Cattle Dog si può fare veramente di tutto!

Vanno bene in agility, anche se non hanno la velocità di un Border Collie, ma hanno più precisione sugli ostacoli.

Sono ottimi in obedience, sempre in attenzione e disposti alla concentrazione.

Sono addirittura perfetti per il disc dog, per il mix tra agilità, compattezza e robustezza.

Utilizzati nel monding, anche se mordono per predatorio e non in aggressività, come cani da guardia, per la buona territorialità e vigilanza, anche se effettivamente sarebbe un peccato non sfruttare tutte le sue altre qualità tenendolo solo come cane da guardia.

L'Australian Cattle Dog, nonostante tutto, ama la sua famiglia e il suo padrone.

Ama le coccole e il contatto umano, ama stare in casa, ama l'attenzione.

Per concludere, pur non essendo "bellissimi", ma un po' particolari, dal punto di vista estetico e cosmetico, hanno conquistato tutti con una ricetta speciale: come base la dolcezza del loro carattere, mischiata con una meravigliosa dose di intelligenza, un pizzico di resistenza e agilità, il tutto amalgamato nella loro fantastica sportività!

Tutte le foto sono state gentilmente concesse dall'allevamento di Mapello (Bergamo) "Drover's Run Horse Ranch" del socio Roberto Lanzoni.

Chiara Rivellini



Campionato Italiano Sheepdog alla Pulcina

Il 23 - 24 e 25 settembre presso la Zona Addestramento Cani "La Pulcina" di Via Monte Misma a Calcinante, si è svolto il 6° Campionato Nazionale Italiano di Sheepdog organizzato dall'Associazione Italiana Sheepdog (sigla ISDA www.italiansheepdogassociation.org).

Lo scopo dell'Associazione è di promuovere e sostenere in Italia, l'allevamento, l'addestramento e l'utilizzo dei cani da pastore.

Per sheepdogs si intendono i cani da pastore che lavorano il bestiame secondo lo standard britannico: border collies, bearded collies e incroci fra queste due razze.

Per qualificarsi al Campionato Nazionale Italiano il cane doveva ottenere per 5 volte nell'arco dell'anno il 70% dei punti disponibili nei vari trial.

Venerdì 23 e Sabato 24 si sono svolte le semifinali, i partecipanti, circa 70, provenienti da tutta Italia suddivisi nelle due categorie previste:

Novice : per cani più "giovani".

Open : dove concorrono i migliori binomi italiani.

Il cane, al comando del conduttore doveva percorrere l'itinerario previsto, raggiungendo le pecore, radunandole e riconducendole in gruppo davanti al pastore.

Ad ogni cane veniva assegnato un punteggio per le varie fasi del percorso, che doveva essere effettuato entro un tempo prestabilito.

A giudicare la gara gli scozzesi Christopher Martin Toner e Craig Mundell Davidson.

Alla fine delle prove di Venerdì e Sabato dopo il conteggio dei punti, veniva stabilita la lista degli 8 finalisti delle due categorie.

Per la categoria Open: Luca Fini con Conry Bob 372 punti (vincitore della migliore qualifica Open), Moreno Simonelli con Bordercollieranch Lad 356 punti, Giorgio Pinto con Bill for Ranch 348 punti, Mattia Monacchini con Viv 341 punti, Andrea Corrubolo con Lin 339 punti, Enrico Franco con Tweed 337 punti, Andrea Balugani con Quiltspot 325 punti e Maria Igne con Gimmy 324 punti.

Per la categoria Novice: Lorenzo Diana con Ice dei Fieschi 300 punti (vincitore della Migliore qualifica Novice), Enrico



Franco con Penrhiw Tim 298 punti, Lorenzo Sparapani con Bull of Fieschi 296 punti, Mattia Monacchini con Beruno Nill 281 punti, Aurelio Sonzogni con Penny Lane 276 punti, Roberto Rossi con Kiss 267 punti, Jean Pier Cavicchioli con Glen 253 punti e Adelio Crespi con Llanfarian Joe con 251 punti.

Domenica 25 settembre, si sono svolte le finali.

Nella categoria Open era previsto il "Doppio Outrun" ovvero doppia ricerca con mezz'ora di tempo a concorrente, una prova molto difficile che mette in risalto oltre alle qualità del cane, l'abilità del conduttore nel gestire la gara mentre per la categoria Novice una ulteriore prova con divisione finale per le giovani promesse dello sheepdog.

Il pubblico presente alle gare ha avuto l'opportunità di vedere il lavoro del Border collie, un cane intelligente, obbediente e coraggioso.

Il Toscano Enrico Franco ha vinto il 6° Campionato Nazionale Italiano di Sheepdog nella Categoria Open con Tweed e nella Categoria Novice con Tim.

Luca Fini con Bob la migliore qualifica Open mentre Lorenzo Diana con Ice la migliore qualifica Novice.

Maria Igne e Silvia Fangarezzi il premio best lady rispettivamente nelle categorie Open e Novice mentre il premio per il Driving Championship 2016 l'ha vinto Enrico Franco sempre con Tweed.

Il prossimo appuntamento, da non perdere, sempre nello spettacolare campo di Via Monte Misma a Calcinante, gentilmente concessoci dal Gruppo Cinofilo Bergamasco, è previsto per Sabato 21 e Domenica 22 gennaio dove si svolgeranno due selezioni molto importanti solo per binomi di categoria Open.

Al Sabato le qualifiche per il Mondiale che si terrà in Olanda la prossima estate e alla Domenica le Selezioni per il Campionato Continentale 2017.

Emanuela Scotti

**Servizio fotografico di:
Massimo Mazzasogni**





A Ricordo di Felice Brentini

Un pensiero per un amico e un maestro, che se n'è andato serenamente a 95 anni.

Abbiamo conosciuto il Felice Brentini (Felicio) da sempre, essendo amico di famiglia di tantissimi cacciatori, specialmente di montagna e beccaccini, cacce che prediligeva, senza disdegnare le altre, purché si potessero utilizzare i suoi setter di razza.

Di questi ausiliari è sempre stato innamorato, tanto da diventare anche un allevatore dilettante, piccolo nei numeri ma grande nella qualità, universalmente riconosciuta, attività questa che, soprattutto negli ultimi anni, ha visto il contributo fattivo della figlia Rachele.

I suoi impegni e sacrifici erano per la famiglia (quanta pazienza la cara moglie Giuseppina!!), ma appena libero, era per i cani e per la caccia.

Non si è mai lasciato lusingare da facili ed eccessivi carnieri all'estero, preferendo due beccaccini sudati a Vercelli.

Come, peraltro, faceva più di cinquanta anni fa, quando, fra i cacciatori passeggeri del mitico pullman del dopo-lavoro della Dalmine, qualsiasi fossero le condizioni, risultava sempre quello con il carnieri più pingue.

E proprio a quegli anni d'oro si riferiscono i più gustosi aneddoti di cui era stracolmo il suo cuore e che ascoltavamo ogni volta a bocca aperta, sognando insieme a lui il "bacio" dell'ennesimo beccaccino.

Alle prove si è avvicinato un po' tardi, ma ciò non gli ha impedito di lasciare un'impronta importante, tanto nelle prove

a cotorni, quanto e soprattutto in quelle a beccaccini, vincendo per ben due volte l'ambito trofeo " **Sgneppa d'oro** ".

Come uomo ha incarnato i valori dei suoi tempi e della sua generazione, rappresentando un maestro di vita, come cacciatore e cinofilo è stato senza dubbio un riferimento e chi di noi ha avuto la fortuna di cacciargli a fianco non poteva che essergli grato, perché, a conclusione di ogni uscita, si era sempre imparato qualcosa di nuovo.

Queste sono poche e modeste considerazioni in ricordo di un amico che ha attraversato quasi un secolo di vita, passando attraverso guerre, calamità e ristrettezze, ma avendo la forza di arricchirsi anche delle esperienze più tragiche, come la morte di una figlia nel pieno degli anni.

Sarà impossibile per noi dimenticarlo, soprattutto nel nostro peregrinare immersi in quella natura che lui ci ha tanto insegnato ad amare e rispettare.

Ci consola il pensiero che anche lassù andrà a cotorni per canaloni e a beccaccini per immense risaie e marcite, a servire i suoi setter in ferme statuarie.

Concludiamo con un immenso ed affettuoso grazie, caro Felice, per la sempre amorevole ed incondizionata amicizia che hai regalato a noi, numerosi tuoi discepoli.

Ai figli Rachele e Imerio, e ai famigliari tutti, le nostre più sentite condoglianze.

Gli amici Cacciatori e Cinofili tutti



Successi dei nostri Soci Dilettanti

Voglio congratularmi con il nostro Socio Gianluigi Campana, ben conosciuto nel mondo cinofilo venatorio, già vincitore di parecchie manifestazioni.

Si è aggiudicato, oltre al campionato provinciale bergamasco anche il campionato regionale del trofeo " **S. Uberto** " categoria veterani con la sua springer spaniel " **ALBA** ".

Nel fare i complimenti per questi lusinghieri risultati, auguriamo un grosso in bocca al lupo in previsione del prossimo

campionato nazionale, che fa ben sperare viste le ottime condizioni della coppia cacciatore ausiliare.

Penso che la relazione dei giudici, riportata nella pagina che segue, evidenzia meglio di altre considerazioni i valori in campo, tenendo conto che utilizza un fucile di piccolo calibro il "410" valorizzando ulteriormente la maestria del nostro Socio.

Alberto Mora

Prezzi scontati
tutto l'anno!



Vendita all'ingrosso
e al dettaglio

ALIMENTI E ACCESSORI DI ALTA QUALITÀ PER CANI E GATTI

Spaccio: via San Giuseppe n. 30, 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tel 035.301529 - www.bergamopet.it - shop@bergamopet.it

ALIMENTI USO PROFESSIONALE E ALLEVATORI



**GEMON
PERFORMANCE
20 KG**



**GEMON
SUPER ENERGY
20 KG**



**MONGE PUPPY &
JUNIOR AGNELLO
12 KG**



JOINT PROTECTION
Condrotettore
di alta qualità



DOL-PET CONTROL
Riduzione di
infiammazione e dolore



FIPROTIX
Antiparassitario
spot-on

30-35% di sconto esclusivo ai tesserati Gruppo Cinofilo Bergamasco

REGIONE LOMBARDIA

48° Campionato Italiano di Caccia

TROFEO S. UBERTO

Semifinale nazionale campionato regionale

1° CASSIFICATO CATEGORIA VETERANI

(giudici Sig.ri Cortinovis Fiorenzo - Tenconi Sergio)

CAMPANA GIANLUIGI

Collegato bene con il suo ausiliare Springer Alba che invola coppia di starne che vengono abbattute con il suo 410.

Soggetto dinamico e brioso che va al riporto molto sollecito recuperando bene selvaggina abbattuta.

Bellissima giornata il 4 settembre nella bellissima riserva "LA BARRAGIA".

Dopo il campionato Provinciale e Regionale un in bocca al lupo per il campionato Italiano.

RELAZIONE GIUDICI

CACCIATORE

Si presenta bene, correttamente collegato con il proprio cane che conduce altrettanto bene.

Sfrutta bene coppia di starne che vengono abbattute contemporaneamente.

CANE

Soggetto dinamico brioso sempre impegnato e concentrato per eventuali incontri.

Segnala bene coppia di starne.

La prima riporta correttamente e correttamente recupera la seconda.



Tesseramento 2017

Egregio socio,

il direttivo del Gruppo Cinofilo Bergamasco Ti rammenta di rinnovare la tessera per l'anno 2017, per continuare a ricevere gratuitamente il notiziario « MONDO CANE » e il mensile E.N.C.I. « I NOSTRI CANI » oltre a continuare ad usufruire dei numerosi servizi dedicati ai Soci.

Ulteriori dettagli nelle pagine « [Come Associarsi](#) » e « [Il Vantaggio del Socio](#) » del nostro sito.

MODALITA' DI RINNOVO (a partire dal 2 gennaio 2017)

A) Con versamento di € 25,00, presso la nostra sede negli orari d'ufficio, che ricordiamo:

Lunedì 9.00 - 13.00 - Martedì 15.00 - 19.00 - Mercoledì 9.00 - 13.00

B) con versamento di € 30,00 (comprensivo di € 5,00 per rimborso spese postali)

- sul C/C Postale N. 16438244 (vedi bollettino allegato)

- sul C/C Bancario, codice IBAN: IT62Q0335901600100000102634.

entrambi intestati a GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO DELEGAZIONE PROV.LE E.N.C.I. indicando codice fiscale ed indirizzo completo.

N.B.: L'ufficio, verificato l'accredito, invia la tessera per raccomandata.



GANZERLA LUCIO

ritiro spoglie animali domestici
cremazioni singole con
restituzione delle ceneri

trasporto cani con furgone attrezzato

MAIL: Luxioga@gmail.it

(autorizzazione ASL)

via Vittorio Alfieri 96
24059 URGANO - BG

333-3091117 MARCO
329-6829463 LUCIO

Successi dei nostri Soci

Pagina dedicata ai successi ottenuti dai soci, inviare alla redazione le foto (solo file immagine) e le qualifiche.
(servizio gratuito)



LOCH MOR SAFFRON
Labrador Retriever - F

Propr. Mara Basilico - Handler Chiara Berzacola
EDS 2016 - The new European Winner
CAC - CACIB - BOS



DARIA ZVEZDA PANONIJE
Alano Arlecchino - F

All. Slavisa Guranov - Propr. Sonia Medolago
24/09/16 Expo Int. LC - Giudice A. Bottero 1° ECC - CAC
25/09/16 Expo Int. BG - Giudice G. Valdes CAC - CACIB - BOS

Calendarizzazione prove 2017

Nel rispetto delle vigenti disposizioni, le richieste devono pervenire presso la sede del G.C.B.

entro il 20 novembre 2016 per il 2° semestre 2017

Si invitano gli Enti organizzatori ad inoltrare con tempestività le richieste al fine di permettere l'inserimento sul portale del Consiglio Cinofilo Regionale della Lombardia in tempo utile a fissare la data desiderata.

Per ulteriori dettagli consultare la pagina : << Prove / Expo >> del nostro sito.

PROSSIMI APPUNTAMENTI BERGAMASCHI

(ulteriori dettagli nella pagina << Calendario di "Prove / Expo" >> del nostro sito)

data	Luogo	Tipo di manifestazione	Organizzatore
25 Nov. 2016	Garbagna Novarese (VC)	Prova di Lavoro su Beccacini CAC	G.C.B.
8 Dic. 2016	Fontanella (BG)	Prova di Lavoro per Spaniels CAC	G.C.B.
10/11/12 Feb. 2017	Malpaga (BG)	CAC su Lepre Camp. FIDC e Qualif. Coppa Italia	SIPS (BG)
25/26 Feb. 2017	Romano di Lombardia (BG)	CAC su Lepre Camp. Prov. ENALCACCIA	SIPS (BG)
19 Mar. 2017	Colli di San fermo (BG)	Trofeo Beccaccia Lombarda	G.C.B.
19 Mar. 2017	Grassobbio (BG)	CAC su Conigli per Cirnechi dell'Etna	SOCIETA' AMATORI CIRNECO DELL'ETNA
19 Mar. 2017	Grassobbio (BG)	RADUNO Cirnechi dell'Etna	SOCIETA' AMATORI CIRNECO DELL'ETNA
26 Mar. 2017	Grassobbio (BG)	Speciale Setters	S.I.S. (BG)
8/9 Apr. 2017	Z.C. "LA PULCINA" Calciate (BG)	Attitudinale a Quaglie "QUAGLIA D'ORO"	KENNEL CLUB GIULIO COLOMBO
17 Apr. 2017	Z.C. "LA PULCINA" Calciate (BG)	Attitudinale a Quaglie TROFEO MORANDI	F.I.D.C. (BG)
22/23 Apr. 2017	Entratico (BG)	CAC su Lepre TROFEO COLLI DI SAN FERMO	SIPS (BG)
23 Apr. 2017	Z.C. "LA PULCINA" Calciate (BG)	Attitudinale a Quaglie CAMP. REGIONALE FIDASC	FIDASC - ASD SPORTING E CINOFILIA (BG)

***IL GRUPPO CINOFILO BERGAMASCO
AUGURA UN SERENO NATALE
E UN FELICE 2017***

